

Comune di Caselle Torinese (Torino)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 27-06-2016 variante strutturale n. 1 al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'art. 17 comma 4 della l.r. 56/1977 s.m.i. con le procedure della l.r. 1/2007 - approvazione progetto definitivo.

IL CONSIGLIO COMUNALE
(OMISSIS)

Dato atto che la Città di Caselle Torinese è dotata di Piano Regolatore Generale, approvato con deliberazione di G.R. n. 2-2009 del 22/01/2001, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 26/01/2001;

Rilevato che è risultato necessario adeguare il Piano Regolatore alle nuove esigenze e necessità che si sono manifestate sul territorio, durante il lungo iter di approvazione del P.R.G.C. e durante l'applicazione dello stesso, attraverso una variante strutturale, ex art. 17 comma 4 della L.R. n. 56/77 s.m.i. con le procedure della L.R. n. 1/2007;

Dato atto che la citata Variante strutturale, contraddistinta con il n. 1, al fine di dare risposta alle necessità di cui al punto precedente, ha dovuto tenere conto delle linee guida impartite dall'Amministrazione comunale e contenute nella D.G.C. n. 204 del 21/12/2006 ;

Rilevato che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 28/07/2011, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Documento Programmatico della Variante strutturale n. 1, redatto dai professionisti incaricati e che esso è stato oggetto della I Conferenza di copianificazione che nelle sedute del 6.9.2011 e del 4.10.2011 ha concluso i propri lavori fornendo le opportune e condivise indicazioni per la stesura del Progetto preliminare.

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 09/04/2013, regolarmente esecutiva è stato adottato il Progetto Preliminare della Variante strutturale n. 1 dotato del Rapporto ambientale VAS e di tutti gli altri elaborati di legge.

Dato atto che relativamente al citato Progetto Preliminare:

– lo stesso è stato pubblicato per estratto all'albo pretorio "on line" del Comune di Caselle Torinese, per 75 giorni consecutivi dal 18/07/2013 al 30/09/2013, ai sensi dell'art. 31 ter comma 10 della L.R. n. 56/77 s.m.i., con le procedure dell'art. 89 comma 3 della L.R. n. 3 del 25/03/2013, nel medesimo periodo la deliberazione e gli elaborati tecnici adottati sono stati depositati presso gli Uffici Comunali, al fine della presa visione da parte di chiunque interessato e la eventuale presentazione, dal trentesimo a settantacinquesimo giorno di pubblicazione, ovvero dal 16/08/2013 al 30/09/2013, di osservazioni e proposte scritte nel pubblico interesse;

ATTESO CHE:

- nel merito sono pervenute n° 89 osservazioni di cui:
- n. 61 osservazioni nei termini, riguardanti il concentrico di Caselle T.se;
- n. 28 osservazioni nei termini, riguardanti il territorio della Frazione Mappano, (non esaminate e controdedotte in quanto il citato Progetto Preliminare ha escluso il territorio della Frazione Mappano);
- sono pervenute fuori termine n. 3 osservazioni, per le quali il Consiglio Comunale, ha deciso comunque l'esame e la relativa controdeduzione;

PRESO ATTO:

– che il Progetto Preliminare, adottato con D.C.C. n°19 del 09/04/2013 è comprensivo del Rapporto Ambientale e della relativa Sintesi non Tecnica (RA che ha tenuto conto degli esiti della precedente fase di scoping) e le osservazioni di cui sopra, sono omnicomprendenti delle osservazioni

e proposte inerenti gli aspetti ambientali, presentate ai sensi della D.G.R. 09.06.2008 n° 12-8931 ed ai fini della V.A.S. di cui al D.Lgs n.ri 152/06 e 4/08;

– che a seguito dell’approvazione delle Controdeduzioni alle osservazioni pervenute, si è provveduto ad articolare ed integrare gli elaborati costituenti il Progetto Preliminare, redigendo il Progetto Preliminare Controdedotto della presente variante al P.R.G.C., approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 29/07/2015;

– che al fine di illustrare e verificare i contenuti del Progetto Preliminare Controdedotto, è stata convocata la seconda Conferenza di Copianificazione ai sensi della L.R. 1/2007 (nell’ambito della quale si è svolto un **Tavolo tecnico** per la disamina della documentazione ambientale da parte degli Enti competenti in materia) , che ha svolto i propri lavori in due sedute del 16.10.2015 e del 13.11.2015;

– che in data 16.10.2015 è stata data definizione delle aree dense, libere e di transizione ai sensi degli artt. 16 e 17 del PTC2 condivisa dai rappresentanti del Comune di Caselle T.se e della Città Metropolitana di Torino;

– che in data 12/01/2016 si è svolta la seduta conclusiva della seconda Conferenza di Copianificazione della citata Variante Strutturale n. 1, che ha espresso la condivisione all’unanimità dei componenti aventi diritto, dei pareri ed esiti della discussione svolta e sono stati consegnati dagli Enti preposti i rispettivi pareri sulla Variante Strutturale n. 1 in materia urbanistica – ambientale e geologica;

– che l’Organo Tecnico Comunale, ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nella seduta del 31/03/2016, assunto con Determinazione n. 129 del 04/04/2016, ha espresso il proprio Parere Motivato valutando positivamente la Variante rispetto ai contenuti di sostenibilità ambientale e dichiarandone al contempo la COMPATIBILITA’ AMBIENTALE a condizione che nel Progetto Definitivo vengano introdotte le modificazioni conseguenti alle determinazioni illustrate nello stesso per le diverse tematiche e alle prescrizioni ed indirizzi, contenuti nell’elaborato denominato “MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL RAPPORTO AMBIENTALE E AL MONITORAGGIO”;

Ricordato che il Progetto Definitivo della Variante in oggetto è stato illustrato nell’ambito della seduta della Commissione Consiliare Urbanistica del 20/06/2016 ;

Visti gli elaborati allegati, costituenti il Progetto Definitivo della Variante Strutturale n. 1 al P.R.G.C., che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

(OMISSIS)
D E L I B E R A

- di approvare la correzione del refuso e pertanto di prendere atto che:

“le aree distinte in catasto al Fg. XVIII mappali n. 208 e 350 sono descritte nelle prescrizioni riportate nella lettera f) della Scheda Normativa Rsa1 e che per mero errore materiale (refuso) nella Tav. 5 e nell’Atlante sono riportate con il retino delle aree RS.

A correzione del refuso si da atto che le stesse sono indicate nelle prescrizioni riportate nella lettera f) delle Scheda Normativa Rsa1 e pertanto sono appartenenti alle aree in zona Rsa1 e come tali regolate dalla Scheda Rsa1 e dalle norme indicate nella medesima. L’area sarà indicata nella Tav. 5 e nell’Atlante con il retino delle aree Rsa1 anzichè con quello delle zone RS”.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione il Progetto Definitivo della variante struttura n. 1 al PRGC vigente;

(OMISSIS)
D E L I B E R A

– di approvare, tenuto conto delle prescrizioni ed indirizzi contenuti nel Parere Motivato di Compatibilità Ambientale espresso dall’Organo Tecnico Comunale in data 31 marzo 2016, assunto

con Determinazione n. 129 del 04/04/2016 e dei pareri e osservazioni formulati nella Conferenza di Copianificazione conclusiva del 12/01/2016, ai sensi dell'art. 17 comma 4 della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i. con le procedure della L.R.1/07, il Progetto Definitivo della Variante Strutturale n. 1 al PRGC vigente, composta dagli elaborati di seguito elencati, costituenti parte integrante e sostanziale della presente:

ELABORATI URBANISTICI:

- I) Relazione illustrativa della variante e suo allegato "Atlante degli oggetti della Variante 1 su estratti della cartografia del PRG vigente e modificata dalla Variante (con refuso da correggere)
- II) Norme Tecniche di Attuazione – Stralcio degli Articoli e delle Schede Normative modificati o nuovi;
- III) Tavole di Progetto della Variante:
 - Tav. 0 – Oggetti della variante strutturale su Tavola 9 del P.R.G.C. vigente, scala 1:10.000;
 - Tav. 1 - Azzonamento e vincoli, scala 1:2.000;
 - Tav. 2 - Azzonamento e vincoli, scala 1:2.000;
 - Tav. 3 - Azzonamento e vincoli, scala 1:2.000;
 - Tav. 4 - Azzonamento e vincoli, scala 1:2.000;
 - Tav. 5 - Azzonamento e vincoli, scala 1:2.000 (con refuso da correggere) ;
 - Tav. 8 – Tessuto edilizio centrale di impianto storico, scala 1:1.000;
 - Tav. 9 - Azzonamento e vincoli, scala 1:10.000;

ELABORATO R.I.R.:

- Elaborato Tecnico R.I.R.;

ELABORATI GEOLOGICI – IDRAULICI:

- Relazione geologica – tecnica;
- Allegati alla relazione geologico – tecnica;
- Schede geologico - tecniche sui lotti di nuova edificazione;
- carta geomorfologia e dei dissesti ;
- carta idrogeologica;
- carta dell'idrografia di superficie;
- carta ubicazione delle stratigrafie disponibili;
- carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica;

ELABORATI AMBIENTALI:

- Rapporto Ambientale – Monitoraggio – Relazione di Sintesi – Relazione sul Processo Valutativo – Modifiche e integrazioni al Rapporto Ambientale e al Monitoraggio;

ELABORATI ACUSTICI:

- Studio previsionale d'impatto acustico delle modificazioni alla viabilità – Valutazione di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica – Addendum alla Valutazione di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica in risposta alle osservazioni della conferenza di copianificazione;

– di allegare alla presente il verbale dell'Organo Tecnico Comunale sottoscritto in data 31 marzo 2016, assunto con Determinazione n. 129 del 04/04/2016, contenente il Parere Motivato di Compatibilità Ambientale della presente Variante, dando atto che sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune, nonché trasmesso in copia ai soggetti competenti in materia ambientale, unitamente alla presente deliberazione.

- di dare atto che gli elaborati allegati alla presente, costituenti il Progetto Definitivo della Variante Strutturale n. 1 al PRGC vigente, sono stati redatti tenendo conto del Rapporto Ambientale, degli esiti delle consultazioni e del Parere Motivato richiamato al punto precedente;
- di dare atto che i futuri S.U.E relativi alle aree oggetto della presente variante, siano esclusi dalla presentazione della Relazione Ambientale – VAS, ritenendo assolto tale obbligo dal documento VAS della presente variante;
- di dare atto che tutti gli elaborati e contenuti normativi approvati con la presente deliberazione, riguardano esclusivamente il territorio di Caselle T.se, escludendo la parte relativa al territorio della Frazione Mappano, istituito Comune di Mappano con L.R. n. 1/2013 , con giudizio pendente avanti al Tar Piemonte;
- di dare atto che la Variante Strutturale n. 1 in oggetto, entrerà in vigore con la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e dovrà essere esposta in pubblica e continua visione; a tal fine sarà redatta la forma integrata delle Norme di Attuazione, delle Schede Normative e la correzione dell'errore materiale del retino errato RS con quello corretto Rsa1 relativa ai mappali 208 e 350, approvata con la presente deliberazione;
- di dare mandato al Responsabile del Procedimento preposto, per l'espletamento degli adempimenti prescritti e conseguenti all'approvazione della presente.

(OMISSIS)